

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1445 del 26/10/2020

Seduta Num. 42

**Questo** lunedì 26 **del mese di** ottobre  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** Video conferenza  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/1350 del 28/09/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,  
DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA, AGENDA DIGITALE

**Oggetto:** APPROVAZIONE INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI  
INVESTIMENTO PER LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA E  
FORMATIVA MUSICALE (L.R. N. 2/2018 "NORME PER LO SVILUPPO DEL  
SETTORE MUSICALE", ART. 5 BIS)

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 16 marzo 2018, "Norme in materia di sviluppo del settore musicale";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 168 dell'11 luglio 2018 "Programma triennale per lo sviluppo del settore musicale (L.R. n. 2 del 2018, art. 10), Proposta della Giunta regionale del 1° giugno 2018, n. 828;

Viste altresì:

- la propria deliberazione n. 1291/2018 "Criteri, modalità e procedure per il riconoscimento delle scuole e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale. Apertura dei termini di presentazione delle domande, ai sensi della L.R. 2/2018, art. 4";
- la determinazione del Responsabile del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti" n. 9804/2020 "Approvazione dell'elenco delle scuole e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciuti per l'anno scolastico 2020/2021, in attuazione della propria deliberazione n. 1291/2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 363/2019 "Approvazione invito rivolto alle scuole di musica riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna per la presentazione di progetti di educazione musicale ai sensi dell'art. 3 "Qualificazione dell'educazione musicale" della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale";
- n. 1112/2019 "Approvazione dei progetti di educazione musicale da realizzare nell'anno scolastico 2019/2020 presentati a valere sull'Invito di cui alla DGR n.363/2019";
- n. 1357/2019 "Approvazione del finanziamento di ulteriori progetti di educazione musicale approvati con DGR n. 1112/2019";
- n. 1889/2019 "Approvazione dell'Invito a presentare progetti di educazione musicale ai sensi dell'art. 3 - Qualificazione dell'educazione musicale della legge regionale 16 marzo 2018, n. 2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale". Anno scolastico 2020/2021";

- n.1214/2020 "Approvazione dei progetti di educazione musicale da realizzare nell'anno scolastico 2020/2021 presentati a valere sull'Invito di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1889/2019";

Dato atto che in attuazione di quanto previsto dall'Art. 5 "Qualificazione dell'alfabetizzazione musicale" della Legge regionale n. 2/2018 in esito agli Inviti di cui alle sopra citate proprie deliberazioni nn. 363/2019 e 1889/2019 ha reso disponibile ai giovani, con riferimento agli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021, un'offerta diffusa di opportunità educative e formative rivolte ai giovani;

Visto che, a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19, le scuole di musica, per garantire ai giovani la continuità dei percorsi educativi e formativi, hanno rafforzato il ricorso alle tecnologie per la didattica musicale per una fruizione da remoto;

Dato atto che l'art. 5 bis "Investimenti per la qualificazione dell'offerta educativa e formativa" della L.R. 2/2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" stabilisce che *"La Regione, anche a seguito dell'emergenza da Covid-19, al fine di qualificare l'offerta educativa e formativa, può concedere contributi per l'acquisto di dispositivi per la didattica e di strumenti musicali da parte delle scuole di musica e degli organismi specializzati di cui all'articolo 4, nonché delle formazioni di tipo bandistico, da destinare ai giovani per la più ampia diffusione della pratica musicale. I contributi sono concessi sulla base di criteri definiti con atto di Giunta Regionale nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato"*;

Valutato opportuno, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 bis della L.R. 2/2018, sostenere la qualificazione dell'offerta educativa e formativa attraverso la concessione di contributi per l'acquisto di dispositivi per la didattica che dovranno arricchire le dotazioni delle scuole e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale di cui all'art. 4 della stessa Legge regionale;

Dato atto in particolare che l'investimento in dotazioni tecnologiche per la didattica dovrà:

- concorrere a sostenere un'offerta educativa omogenea, adeguata e qualificata avente carattere di inclusività e sostenere la massima partecipazione e la continuità dei percorsi educativi e formativi in condizioni di sicurezza;
- costituire una occasione ulteriore per favorire la creazione e il consolidamento di reti e partenariati in ambito regionale;
- valorizzare le esperienze di didattica a distanza attivate per garantire la continuità dell'offerta educativa e formativa a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del

contagio epidemiologico COVID-19 e quanto appreso per il miglioramento della didattica degli apprendimenti;

Valutato pertanto necessario, per il conseguimento degli obiettivi sopra definiti, approvare l' "Invito alla presentazione di progetti di investimento per la qualificazione dell'offerta educativa e formativa musicale (L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.5 bis)" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse pubbliche disponibili per i progetti di cui al presente Invito sono pari complessivamente a euro 300.000,00 e sono allocate nei pertinenti capitoli del bilancio relativi alla L.R. n. 2/2018 del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia - Romagna 2020/2022 del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020/2022, anno di previsione 2020;

Dato atto che i progetti presentati a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1:

- dovranno essere formulati ed inviati secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno sottoposti ad istruttoria di ammissibilità formale eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";
- saranno sottoposti a valutazione di merito svolta da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

Richiamata, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto affermato ai punti 2.5 "Istruzione" e 2.6 Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura" e 6.3 "Incidenza sugli scambi", e ritenuto, alla luce di tali considerazioni, che le misure adottate in attuazione degli artt. 5 e 8 della L.R. n. 2/2018 non costituiscano aiuti di Stato;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di

pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";
- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022"; -
- n. 3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n. 4/2020 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;
- n. 984 del 3 agosto 2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017

"Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e paesaggio e dell'Assessore alla Scuola, università, ricerca, agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l' "Invito alla presentazione di progetti di investimento per la qualificazione dell'offerta educativa e formativa musicale (L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.5 bis)" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le risorse pubbliche disponibili per i progetti di cui al presente Invito sono pari complessivamente ad euro 300.000,00 e sono allocate nei pertinenti capitoli del bilancio relativi alla L.R. n. 2/2018 del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia - Romagna 2020/2022;
3. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
4. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
5. di stabilire che:
  - l'istruttoria di ammissibilità formale dei progetti che perverranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1., parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro", nominato

con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione di merito dei progetti che perverranno in risposta al sopra citato Invito di cui all'Allegato 1. verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

6. di dare atto che in esito alla procedura di valutazione di merito dei progetti sarà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili al contributo con l'indicazione di quelli ammissibili e finanziabili tenuto delle risorse disponibili;
7. di stabilire inoltre che al finanziamento dei progetti approvati provvederà il Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
9. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1., parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.





**ALLEGATO 1)**

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PER LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA E FORMATIVA MUSICALE (L.R. N. 2/2018 "NORME PER LO SVILUPPO DEL SETTORE MUSICALE", ART.5 BIS)**

**1.OBIETTIVI E FINALITA'**

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 bis della L.R. 2/2018, con il presente Invito intende qualificare l'offerta educativa e formativa attraverso la concessione di contributi per l'acquisto di dispositivi per la didattica che dovranno arricchire le dotazioni delle scuole e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale di cui all'art. 4 della L.R.2/2018.

In coerenza a quanto previsto dalla L.R. 2/2018 l'investimento in dotazioni tecnologiche per la didattica dovrà:

- concorrere a sostenere un'offerta educativa omogenea, adeguata e qualificata avente carattere di inclusività e sostenere la massima partecipazione e la continuità dei percorsi educativi e formativi in condizioni di sicurezza;
- costituire una occasione ulteriore per favorire la creazione e il consolidamento di reti e partenariati in ambito regionale;
- valorizzare le esperienze di didattica a distanza attivate per garantire la continuità dell'offerta educativa e formativa a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 e quanto appreso per il miglioramento della didattica degli apprendimenti.

Nel miglioramento dell'esperienza educativa e formativa, e per la qualificazione della didattica degli apprendimenti, l'informatica musicale costituisce un'opportunità per attivare e accompagnare i giovani nell'arricchimento e completamento dell'attività corsuale introducendo nel programma di studio nozioni sulla registrazione audio e video, l'editing dei files e la loro manipolazione e gestione.

I progetti di investimento candidati a valere sul presente invito dovranno pertanto essere finalizzati a:

- qualificare l'offerta educativa e formativa valorizzando le potenzialità delle nuove tecnologie digitali per l'innovazione della didattica;
- sviluppare nei giovani le competenze per completare e arricchire la formazione in gruppo con attività che sviluppino propensioni

e attitudini connesse alla produzione arricchendo l'esperienza formativa;

- ampliare l'accesso alle opportunità educative e formative, anche nella logica di fruizione da remoto, l'accessibilità e la fruibilità dell'offerta e garantendo a tutti i giovani pari opportunità di accesso e una fruizione in condizioni di sicurezza.

### **1.1 TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI (L.R. n. 2/2018, ART.5 bis)**

Potranno essere candidati a valere sul presente invito Progetti di investimento per l'acquisto di dispositivi per la didattica che permettano di qualificare e innovare le dotazioni delle scuole e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale, di cui all'art. 4 della L.R.2/2018. Le dotazioni dovranno essere utilizzate e rese disponibili per permettere ai giovani di accedere alle opportunità educative e formative anche da remoto.

L'investimento dovrà consentire di mettere in valore le esperienze attivate per garantire la continuità della didattica a fronte delle restrizioni determinate dalle misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 e consentire di qualificare l'offerta e le opportunità fruibili da remoto garantendo parità di accesso e qualità dell'offerta.

Al fine di ampliare gli impatti attesi, permettere il più ampio utilizzo delle dotazioni e per sostenere e consolidare la collaborazione tra i diversi soggetti, la Regione concede contributi alle scuole e agli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale, di cui all'art. 4 della L.R.2/2018 valorizzando il ruolo delle aggregazioni quali Associazioni e Raggruppamenti temporanei delle scuole di musica e degli organismi specializzati iscritti nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018.

I contributi alle spese di investimento sono concessi per l'acquisto di dispositivi per la didattica finalizzati all'apprendimento della musica intesa come produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività di musica d'insieme.

I progetti candidati dovranno descrivere:

- gli obiettivi attesi intesi in termini di qualificazione dell'offerta educativa e formativa;
- la tipologia di dispositivi e dotazioni oggetto dell'investimento;
- le modalità con le quali le dotazioni e le strumentazioni saranno rese disponibili ai giovani potenziali destinatari dell'offerta per la più ampia diffusione della pratica musicale;

- le modalità con le quali le dotazioni e le strumentazioni saranno condivise tra più scuole nel caso di Progetti presentati in rete;
- le eventuali azioni di formazione dei docenti coinvolti per sostenere la piena valorizzazione delle nuove tecnologie (strumentazione hardware, piattaforme di videocomunicazione online, pacchetti software, mixer, microfoni...) per l'introduzione e/o la qualificazione della didattica digitale (comunicazione, produzione, manipolazione e condivisione di contenuti audio/video).

## **1.2 PRIORITA' (Programma di attuazione, punto B 1.2)**

Saranno ritenuti prioritari i progetti capaci di massimizzare l'impatto atteso dell'investimento e di promuovere la qualificazione e l'innovazione dell'offerta fondata sulla collaborazione e sulle logiche di rete.

Saranno pertanto prioritari i progetti candidati in rete tra più scuole di musica riconosciute ovvero da:

- associazioni o raggruppamenti anche temporanei delle scuole di musica e degli organismi specializzati iscritti nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018 riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020 ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1291/2018;
- singole scuole di musica e organismi specializzati iscritti nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020 ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1291/2018 accompagnati da un accordo di partenariato con altre scuole iscritte nello stesso elenco che specifichi l'impegno a garantire un utilizzo condiviso delle strumentazioni sia in progetti già realizzati in partenariato attuativo sia in altri progetti specificando modalità e obiettivi e prevedendo che la collaborazione sia garantita per almeno un biennio dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Inoltre, al fine di massimizzare l'impatto dell'investimento pubblico, saranno prioritari i progetti che prevedono un cofinanziamento superiore al minimo previsto ovvero superiore al 30% del costo complessivo.

## **2 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

### **2.1 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO E MODALITA'**

Possono presentare domanda di contributo:

- **singoli soggetti gestori di scuole di musica** dell'Emilia-Romagna iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020 ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1291/2018;
- **soggetti gestori di scuole di musica** dell'Emilia-Romagna iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020 ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1291/2018 **in partenariato attuativo con altre scuole iscritte** nello stesso elenco;
- **Associazioni** di scuole di musica iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020 ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1291/2018;
- **Raggruppamenti Temporanei di Organismi (R.T.O.)** di scuole di musica iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020 ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1291/2018;

Ciascun soggetto gestore e ciascuna scuola potranno accedere al presente Invito in qualità di soggetto titolare o partner (indipendentemente dalla forma aggregativa) di un solo Progetto.

Tutti i requisiti di cui ai successivi punti 2.2, 2.3 e 2.4 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per le necessarie verifiche e valutazioni.

## **2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI NEL CASO DI DOMANDE PRESENTATE DA SOGGETTI GESTORI DI SCUOLE DI MUSICA DELL'EMILIA-ROMAGNA IN FORMA SINGOLA O IN PARTENARIATO.**

Al momento della presentazione della domanda di contributo, i soggetti gestori di scuole di musica dell'Emilia-Romagna titolari del Progetto devono essere iscritti nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato

con Determinazione n. 9804/2020 ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1291/2018.

Nel caso di progetti candidati in partenariato attuativo potranno essere ammessi i soli progetti candidati esclusivamente con altre scuole iscritte nell'elenco approvato con Determinazione dirigenziale n. 9804/2020 che avranno sottoscritto l'accordo di partenariato e per le quali sia evidenziato l'impegno del soggetto titolare a rendere disponibili le strumentazioni in comodato d'uso gratuito per almeno 2 anni.

### **2.3 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI NEL CASO DI DOMANDE PRESENTATE DA ASSOCIAZIONI.**

Al momento della presentazione della domanda di contributo, le Associazioni devono avere sede operativa nel territorio regionale ed essere costituite in prevalenza da scuole di musica iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020.

L'Associazione dovrà evidenziare l'impegno a rendere disponibili le strumentazioni in comodato d'uso gratuito per almeno 2 anni alle scuole riconosciute associate.

### **2.4 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RAGGRUPPAMENTI.**

Per raggruppamento si intende l'aggregazione di organismi - soggetti professionali - in R.T.O. di scuole iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020. Il mandatario del R.T.O. dovrà essere un soggetto gestore di scuole di musica dell'Emilia-Romagna iscritto nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020 ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1291/2018.

Il R.T.O. per essere ammesso al presente Invito dovrà essere costituito in prevalenza da scuole di musica iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna.

Il soggetto titolare della domanda di contributo (mandatario del R.T.O.) dovrà evidenziare l'impegno a rendere disponibili le strumentazioni in comodato d'uso gratuito per almeno 2 anni alle scuole riconosciute componenti l'R.T.O..

### **3. PROGETTI AMMISSIBILI**

**3.1 Progetti candidati da singoli soggetti gestori di scuole di musica dell'Emilia-Romagna iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020.**

I progetti proposti con la domanda di ammissione ai contributi previsti nel presente Invito dovranno prevedere da quadro economico un costo minimo di investimento e un contributo massimo, pari ad almeno il 70% del costo totale, come di seguito specificato:

**Costo minimo dell'investimento: euro 4.000,00**

Pertanto, non verranno ammessi a contributo interventi che prevedano un investimento complessivo, ovvero un costo totale, inferiore a tale soglia minima.

**Contributo massimo: euro 4.200,00**

Come specificato al punto 4.2 l'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo sulle spese di investimento ammissibili, fino ad un massimo del 70% del costo sostenuto.

**3.2 Progetti candidati in partenariato attuativo da soggetti gestori di scuole di musica dell'Emilia-Romagna iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020.**

I progetti proposti con la domanda di ammissione ai contributi previsti nel presente Invito dovrà prevedere da quadro economico il seguente costo minimo di investimento e un contributo massimo, pari ad almeno il 70% del costo totale, come di seguito specificato:

**Costo minimo dell'investimento: euro 9.000,00**

Pertanto, non verranno ammessi a contributo interventi che prevedano un investimento complessivo, ovvero un costo totale, inferiore a tale soglia minima.

Il contributo massimo, pari ad almeno il 70% del costo totale, è definito in funzione del numero di scuole riconosciute che costituiscono il partenariato attuativo.

**contributo massimo complessivo: euro 4.900,00 X numero di scuole riconosciute che costituisce il partenariato attuativo fino ad un massimo di euro 166.600,00.**

Al fine della determinazione del contributo massimo ammissibile si specifica che lo stesso è determinato in funzione delle sole scuole riconosciute che avranno sottoscritto l'accordo di

partenariato e per le quali sia evidenziato l'impegno del soggetto titolare a rendere disponibili le strumentazioni in comodato d'uso gratuito per almeno 2 anni.

Come specificato al punto **4.2** l'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo sulle spese di investimento ammissibili, fino ad un massimo del 70% del costo sostenuto.

**3.3 Progetti candidati da Associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Organismi (R.T.O.) di scuole di musica iscritte nell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno scolastico 2020/2021 approvato con Determinazione n. 9804/2020**

I progetti proposti con la domanda di ammissione ai contributi previsti nel presente Invito dovranno prevedere da quadro economico il seguente costo minimo di investimento e un contributo massimo, pari ad almeno il 70% del costo totale, come di seguito specificato:

**Costo minimo: euro 9.000,00**

Pertanto, non verranno ammessi a contributo interventi che prevedano un investimento complessivo, ovvero un costo totale, inferiore a tale soglia minima.

Il contributo massimo, pari ad almeno il 70% del costo totale, è definito in funzione del numero di scuole riconosciute associate o componenti l'R.T.O. che utilizzeranno per l'attività didattica i dispositivi oggetto dell'investimento del presente Invito e che pertanto aderiscono come partner al progetto.

**contributo massimo complessivo: euro 4.900,00 X numero di scuole riconosciute associate o componenti l'R.T.O. che aderiscono come partner al progetto fino ad un massimo di euro 166.600,00.**

Al fine della determinazione del contributo massimo ammissibile si specifica che lo stesso è determinato in funzione del numero delle scuole riconosciute associate o componenti l'R.T.O. per le quali sia evidenziato l'impegno del soggetto titolare (associazione o mandatario della R.T.O.) a rendere disponibili le strumentazioni in comodato d'uso gratuito per almeno 2 anni.

Come specificato al punto **4.2** l'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo sulle spese di investimento ammissibili, fino ad un massimo dell'70% del costo sostenuto.

**3.2 AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

In generale, per costi ammissibili del progetto, ai sensi del presente bando, si intendono quelli:

- pertinenti e direttamente imputabili alle attività previste dal progetto;

- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente, pertanto, in sede di rendicontazione, le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, nel rispetto della normativa fiscale;
- opportunamente documentabili, con documenti fiscalmente validi, (fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi);

Non saranno ammissibili spese che trovano già copertura finanziaria tramite altri canali ordinari o straordinari di finanziamento, sia pubblico che privato.

### **3.3 TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI**

Il progetto potrà contenere esclusivamente, quale tipologia di spesa ammessa al contributo, spese per acquisto di dispositivi e/o di tecnologie a supporto della didattica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dispositivi per l'acquisizione sorgenti audio (webcam con microfono, schede audio, mixer, microfoni, cuffie...).

Nel progetto dovranno essere indicati i dispositivi distinguendo tra:

- dispositivi per i docenti;
- dispositivi per gli studenti.

Non saranno ammissibili i progetti che prevedono la sola acquisizione di dispositivi o di strumentazioni in uso ai docenti.

**L'imposta sul valore aggiunto (IVA)** può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta. L'IVA che può essere recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

## **4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

### **4.1 RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente bando sono pari a euro 300.000,00 e trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 2/2018 del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020/2022.

### **4.2 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo sulle spese di investimento ammissibili, fino ad un massimo del 70% del costo sostenuto.

## **5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE**



La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande di contributo dovranno essere firmate dal legale rappresentante del soggetto pubblico o privato.

La domanda di contributo, in bollo e corredata della documentazione elencata nel successivo punto 5.1, dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna improrogabilmente, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 16 novembre 2020**. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

[progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Le domande dovranno essere inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (**NO doc, docx, o rtf, sì pdf, ecc.**) firmate del legale rappresentante. Nell'oggetto occorre indicare "**LR 2/2018, ART. 5 bis**".

#### **5.1 DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA**

Per partecipare al presente Invito i soggetti proponenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- 1) domanda di contributo redatta sulla base della modulistica on line scaricabile dal sito della Regione all'indirizzo <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>, attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Invito, firmata dal rappresentante legale del soggetto proponente; nel caso di domanda presentata in forma aggregata, la domanda deve essere firmata dal rappresentante legale del soggetto mandatario/capofila del Raggruppamento già costituito;
- 2) proposta progettuale redatta sulla base della modulistica resa disponibile on-line scaricabile dal sito della Regione all'indirizzo <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>;
- 3) Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione (nel caso di progetti candidati da Associazioni di Scuola di musica riconosciute);
- 4) Atto costitutivo del Raggruppamento temporaneo (nel caso di progetti candidati da R.T.O. di scuola di musica riconosciute);
- 5) Accordo di partenariato sottoscritto da tutti i partner attuatori nel caso di progetti candidati in partenariato attuativo;
- 6) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che ha firmato la domanda se la stessa non è firmata digitalmente.

L'utilizzo della modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione nonché l'invio di domande incomplete, ovvero mancanti della documentazione sopra riportata, comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

## **5.2 IMPOSTA DI BOLLO**

Le domande di contributo **sono soggette ad imposta di bollo** di Euro 16,00. I soggetti esenti (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro del volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle finanze) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

## **5.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE**

Le domande non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo punto, nei seguenti casi:

- qualora vengano trasmesse con modalità differenti da quella indicata al precedente punto 5;
- qualora vengano trasmesse oltre i termini previsti al precedente punto 5;
- qualora siano firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale del soggetto proponente o del mandatario del raggruppamento;
- qualora non siano corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente bando ed elencata al precedente punto 5.1;
- nel caso in cui manchino i requisiti di ammissibilità previsti ai precedenti punti 2.2, 2.3 e 2.4 (soggetti proponenti);
- qualora il costo dell'investimento sia inferiore a 4.000,00 euro per i Progetti candidati da singoli soggetti;
- qualora il costo dell'investimento sia inferiore a 9.000,00 euro per i Progetti candidati in rete (partenariato attuativo o associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Organismi).

## 6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

1) **istruttoria di ammissibilità formale**, eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;

2) **valutazione di merito**.

L'**istruttoria formale** è finalizzata alla verifica preliminare delle proposte progettuali al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti. Qualora le domande risultino non ammissibili, verrà notificato ai proponenti un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

La **valutazione di merito**, finalizzata alla formulazione di una **graduatoria**, sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione elencati al successivo punto 7.

La valutazione di merito sarà svolta da un apposito **nucleo di valutazione** che sarà istituito con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Il nucleo di valutazione provvederà:

- all'attribuzione ad ogni singolo progetto del punteggio finale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al punto successivo e alla definizione della graduatoria conseguente;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle voci di spesa e può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse).

Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti candidati.

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente:

CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Finalizzazione	1.1 Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'art. 5 bis e alle finalità di cui all'art. 3	15

	della LR n. 2/2018	
<b>2. Qualità progettuale</b>	<b>2.1</b> Completezza e specificità della proposta in termini di individuazione dei dispositivi oggetto dell'investimento e del loro utilizzo per la didattica	<b>25</b>
	<b>2.2</b> Qualità della proposta con riferimento alla contestualizzazione dell'investimento rispetto agli obiettivi di innovazione e qualificazione dell'offerta formativa ed educativa e della didattica	<b>20</b>
	<b>2.3</b> Qualità della proposta con riferimento alle modalità previste per la messa in disponibilità dei dispositivi agli allievi per qualificare e facilitare l'accesso alla didattica	<b>20</b>
<b>3. Rispondenza alle priorità</b>	<b>3.1</b> Dimensione del partenariato (numero di scuole coinvolte componenti il partenariato attuativo o Associazione o RTO)	<b>10</b>
	<b>3.2</b> Entità del cofinanziamento previsto superiore al 30%	<b>10</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Saranno ammissibili al contributo i progetti che raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 60 punti.

Al termine della valutazione di merito sarà predisposta una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili al contributo con l'indicazione di quelli ammissibili e finanziabili tenuto delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 (Qualità progettuale).

## **8. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

La Giunta regionale, entro 60 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 6, con proprio atto provvede:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo comprensive di quelli finanziabili e di quelli non finanziabili per esaurimento di fondi disponibili;
- b) alla determinazione del contributo riconoscibile ai soggetti attuatori dei progetti ammessi, nonché all'assegnazione dello stesso;
- c) all'approvazione dell'elenco dei progetti non ammessi al contributo.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

#### **9. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

I contributi saranno erogati con atti del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, previa presentazione della domanda di rimborso corredata dei giustificativi di spesa e da una relazione finale in cui si evidenzino gli obiettivi raggiunti in considerazione degli investimenti effettuati da trasmettere entro il **28 febbraio 2021**.

#### **10. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI**

Entro il 28 febbraio 2021, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione.

La documentazione di rendicontazione è costituita da:

- a. richiesta di erogazione del saldo del contributo corredato da copia del documento di identità, in corso di validità, redatta sulla base del modello che sarà fornito dalla Regione Emilia-Romagna;
- b. elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute, redatta sulla base del modello che sarà fornito dalla Regione Emilia-Romagna;
- c. relazione descrittiva che evidenzia i risultati conseguiti in considerazione degli investimenti effettuati;

La Regione Emilia-Romagna si riserva di chiedere al soggetto beneficiario eventuali chiarimenti relativi alla documentazione presentata.

#### **11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari di contributi dovranno:

- a) applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo, docente, artistico assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge;
- b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- c) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali riferiti alle azioni progettuali finanziate;

d) comunicare alla Regione le variazioni alla proposta progettuale che dovessero sopraggiungere successivamente alla presentazione.

## **12. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Si procederà alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendano necessario;
- la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni non comunicate alla Regione o da quest'ultima non approvate;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda i requisiti per l'ammissibilità al contributo;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

## **13. RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**

In sede di rendicontazione il contributo sarà in ogni caso rivalutato in applicazione dei limiti elencati al precedente punto 4.2 "Intensità del contributo". Nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore alla percentuale massima stabilita del 70% il suo ammontare verrà ridotto al valore della percentuale massima.

## **14. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dei beneficiari che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

## **15. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
- Oggetto del procedimento: INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PER LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA

EDUCATIVA E FORMATIVA MUSICALE (LR N. 2/2018 "NORME PER LO SVILUPPO DEL SETTORE MUSICALE", ART.5 BIS);

- Responsabile del Procedimento: Francesca Bergamini in qualità di Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire del giorno successivo alla data di scadenza del presente Invito e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: P.O. Offerta educativa e formativa;

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

## **16. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

#### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**



I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

#### **17. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.83/2020.

#### **18. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo [progval@regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@regione.emilia-romagna.it).

## **19. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1350

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1350

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1350

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1445 del 26/10/2020

Seduta Num. 42

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi